



In Italia il 2022 è l'anno
di

Antonio Canova

Lo scultore del sublime

1757 -

1822



○ e questo è il suo
autoritratto

Antonio Canova

Quest'anno ricorre il duecentesimo anniversario della sua morte (13 ottobre 1822)

Le sue spoglie
si trovano nella sua città natale,
a Possagno, nel tempio canoviano
progettato e finanziato dal Canova
stesso



L'edificio si ispira al Pantheon di Roma, da cui ha attinto l'idea della cupola e al Partenone
Sorge sul Col Draga, 70 metri sopra Possagno ed è visibile dalle colline circostanti



ma
il **cuore** di Canova
è sepolto a Venezia, nella
splendida Basilica dei Frari

Tomba di Canova a Venezia

La casa di Canova



Canova nasce nel 1757 a Possagno, Treviso.

Dal nonno scalpellino impara i primi elementi del mestiere.

Si forma a Venezia all'Accademia e ha, giovanissimo, già una bottega propria .



Una delle prime opere
del giovane Canova.

Dedalo e Icaro -1779

In questa composizione scultorea possiamo notare che la figura anziana di Dedalo è protesa in avanti mentre il giovane Icaro si inarca sulla schiena. Le due figure generano un centro vuoto

La composizione ha una forte tensione psicologica, sottolineata dalla dinamica dei pieni e vuoti.

Dedalo mostra dei caratteri reali, sia nel volto che nel corpo

L'anziano Dedalo è consapevole dei rischi a cui sta sottoponendo il figlio.

Guardate!
la fronte corrugata,
le labbra piegate
gli occhi concentrati



Il corpo e il volto di Dedalo sono segnati dall'età



Canova modella in contrapposizione un **Icaro** sereno , imperturbabile e lo fa raffigurandolo in una ideale perfezione



L'opera fu esposta durante la festa dell'Ascensione a Venezia e fu molto ammirata dal pubblico veneziano.

Lo scultore ricevette la considerevole somma di cento zecchini, che gli permisero il desiderato **viaggio di studio a Roma.**

Perchè prima di andare a Roma

Canova visita Pompei e Ercolano?



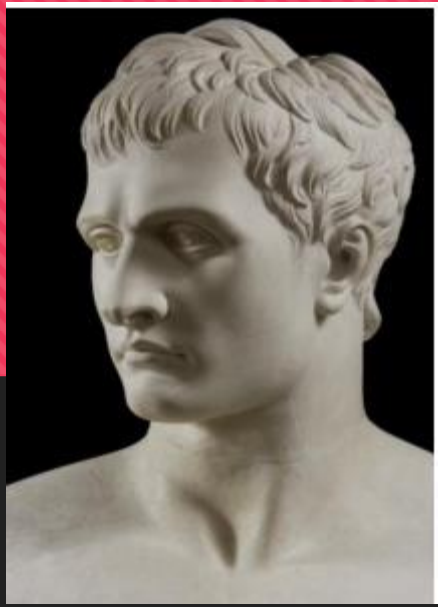
Nel 1710 un contadino, intento a scavare un pozzo, scopre marmi dell'antica Ercolano, che l'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. aveva sepolto sotto 6 metri di ceneri. Nel 1738 i Borboni a Napoli finanziano gli scavi e nel 1748 iniziano gli scavi di Pompei



Ercolano - Pompei e il Neoclassicismo

Sono incredibili le scoperte prestigiose delle opere antiche ritrovate negli scavi a Ercolano e Pompei, fantastici affreschi, mosaici e sculture.

Gli artisti della corrente del neoclassicismo (1750-1815) vogliono far rivivere i principi dell'armonia, dell'equilibrio e della proporzione, che era presente nell'arte degli antichi greci degli antichi romani per restituire all'arte la bellezza e la perfezione.



Neoclassicismo e Canova

Uno dei più importanti esponenti del neoclassicismo è **Antonio Canova**, il maggior scultore del suo tempo. A Roma Canova scolpisce le sue opere più importanti, tra le altre **Amore e Psyche**.

A marble sculpture by Antonio Canova depicting Cupid and Psyche. Cupid, with his wings spread, is shown in a dynamic pose, embracing Psyche. Psyche is reclining, her body partially draped in a flowing garment. The sculpture is set against a dark, textured background.

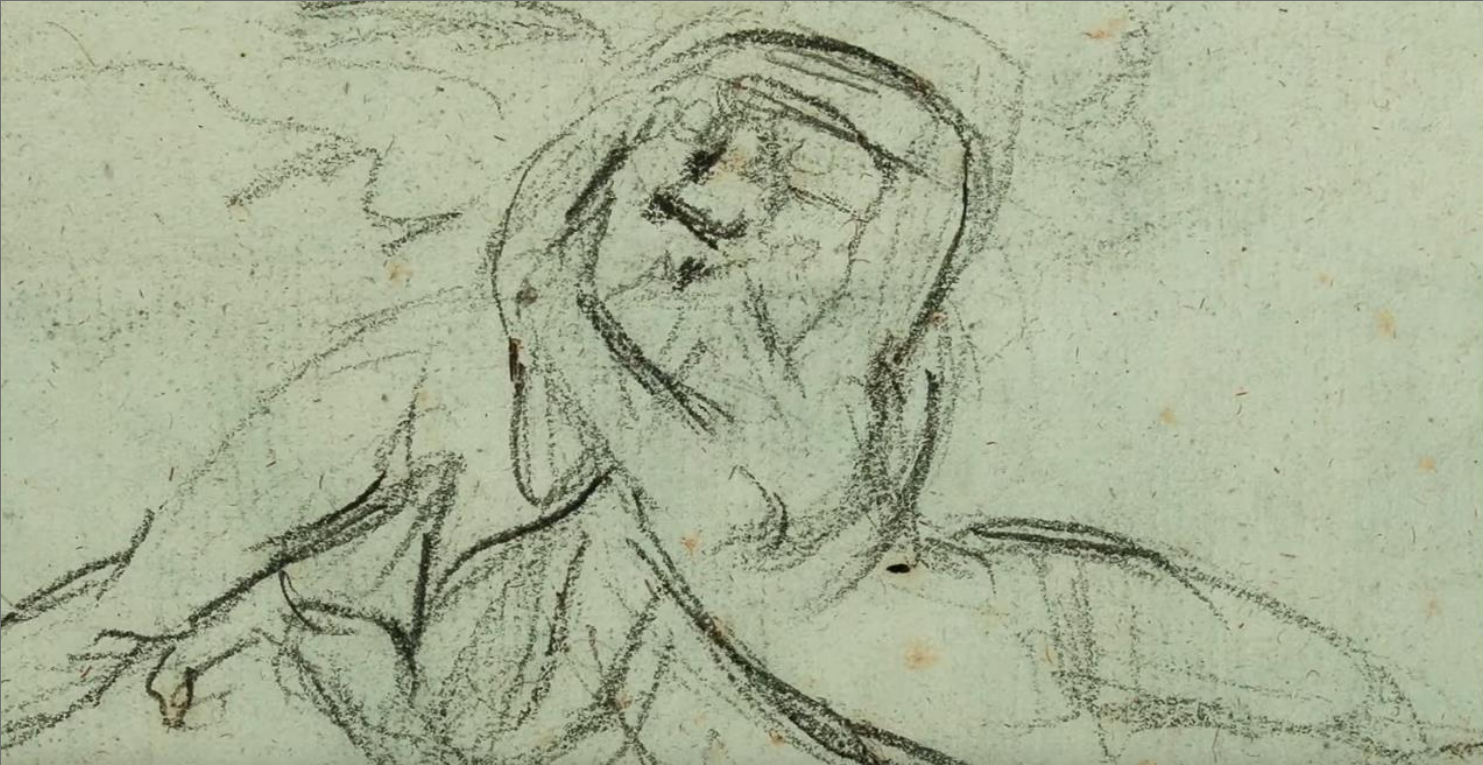
Amore e Psiche

hub
SCUOLA

Dove Canova infonde al candore del marmo il soffio della vita

Canova è modernissimo e anticipa la
riproducibilità tecnica del moderno design:

Idea Prototipo Riproduzione



Come?
vi spiego la sua tecnica:

1

L'idea viene fissata in disegni



2

L'artista realizza un bozzetto in creta per dare un'idea della composizione plastica

La creta si adatta alla mobilità del suo pensiero



3

Il modello in creta ha già le dimensioni dell'opera finale

Dal modello in creta al modello in gesso



4

5



Sul modello in gesso vengono fissati punti chiave:

**chiodini di bronzo
e con compassi (pantografi) vengono
misurate le distanze tra i chiodini**

I collaboratori di Canova
sgrezzano il marmo riportando
le misure così calcolate



LO STUDIO DI CANOVA A ROMA



Canova a Roma ha molto successo e nel suo studio ha molti collaboratori e aiuti



La statua grezza ,realizzata
dagli aiuti di bottega,
riceve il tocco finale
„l'ultima mano“ dalla mano del genio
come?



FORME NATURALI
E SENSUALI

Canova finiva l'opera grezza ,
calibrava gli effetti luminosi della
superficie a lume di candela.
Il marmo veniva levigato con polveri
per essere compatto e per raggiungere
l'effetto di „vera carne“



IMPERCETTIBILE
MOVIMENTO DI DANZA

Le tre grazie



L'arte
neoclassica
è lo stile
ufficiale
dell'impero
napoleonico



Napoleone , i Bonaparte e Canova

Dal **1803** al **1806** Canova si occupa di quella che fu la statua più celebre da lui scolpita con soggetto

Napoleone
come Marte
Pacificatore

La statua è colossale e raffigura un Napoleone nudo che somiglia a un **imperatore romano**, un **ritratto ideale** che non intende fornire una rappresentazione veridica





Napoleone non apprezzò la statua e la nascose al pubblico

Dopo la sconfitta di Waterloo (1815) la statua alta 4 metri è stata comprata dall' Inghilterra e donata a Lord Wellington, nella cui casa si trova tuttora.

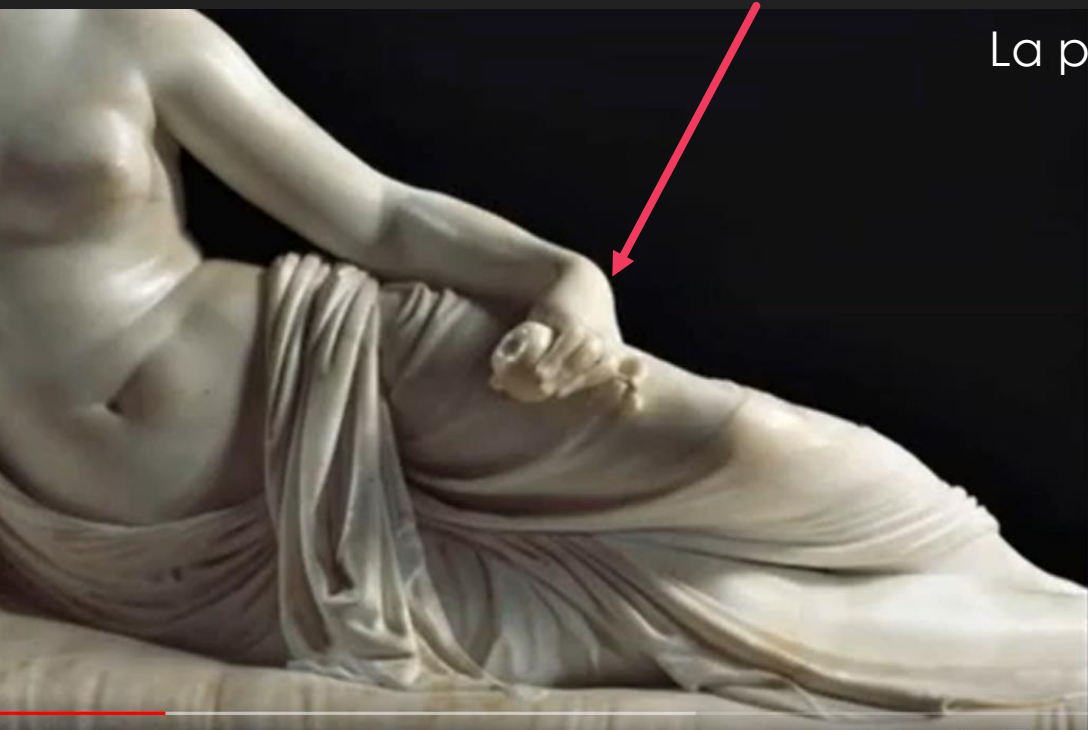
Nel 1805 Canova è l'autore
di questa splendida statua
che raffigura

Paolina Borghese Bonaparte

sorella di Napoleone.
Paolina , 25 anni, Altezza imperiale,
moglie del principe Borghese ,
protagonista della vita mondana,
viene rappresentata come

Venere vincitrice





La posa di Paolina è caratteristica delle opere dedicate a Venere, la dea greca della bellezza.



Paolina tiene nella mano sinistra un pomo e ricorda così il celebre mito di Paride che scelse la più bella tra le dee premiandola con un pomo d'oro

L'opera è scolpita in un unico blocco di purissimo marmo di Carrara

Da notare la realistica „morbidezza“ dei cuscini, la „leggerezza“ del tessuto che si adagia sulle gambe.



Il marmo vive



Una particolarità: la pelle di Paolina risulta vellutata grazie a una speciale patina rosa che Canova applicò sulle parti epidermiche per imitare il colore dell'incarnato.



Ancora una curiosità:
Canova ha appoggiato la parte marmorea
che termina con il materasso su una struttura
lignea, nel cui interno un meccanismo fa
ruotare la statua sul suo asse

Canova desiderava che lo spettatore
potesse ammirare la sua opera da
tutti i punti di vista.



Che cosa rappresenta questa foto?

Posso dirvi che l'oggetto si trova nel
Museo Napoleonico di Roma



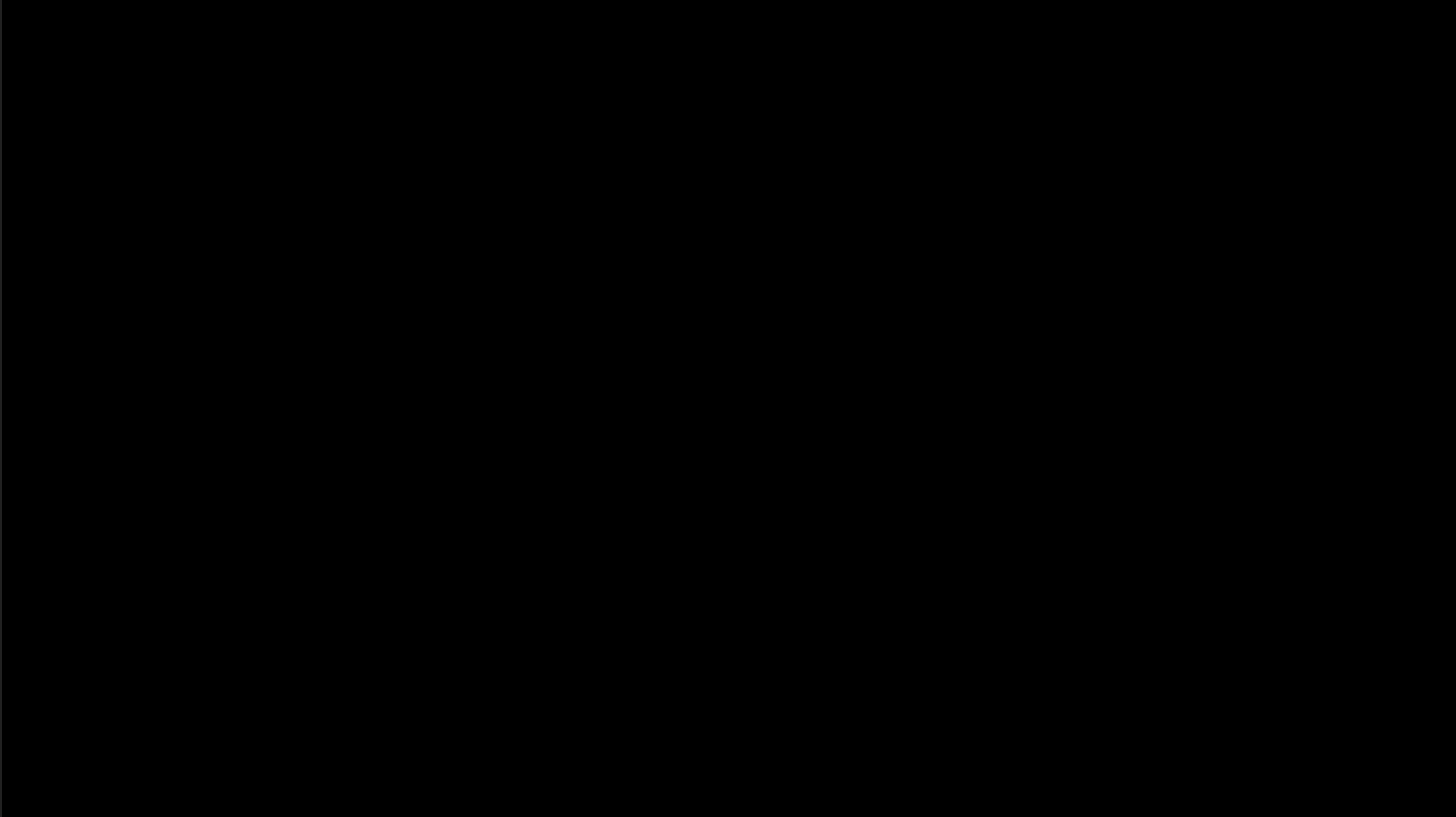
Foto StileArte

Questo è il proibito calco dal vero in gesso del piccolo e spendido seno di Paolina Bonaparte



Non è il seno convenzionale della scultura greca, legata all'ideale platonico di una donna perfetta,
Le piccole irregolarità lo rendono incredibilmente reale e palpitante

Canova : l'eterna bellezza – una carrellata delle sue opere



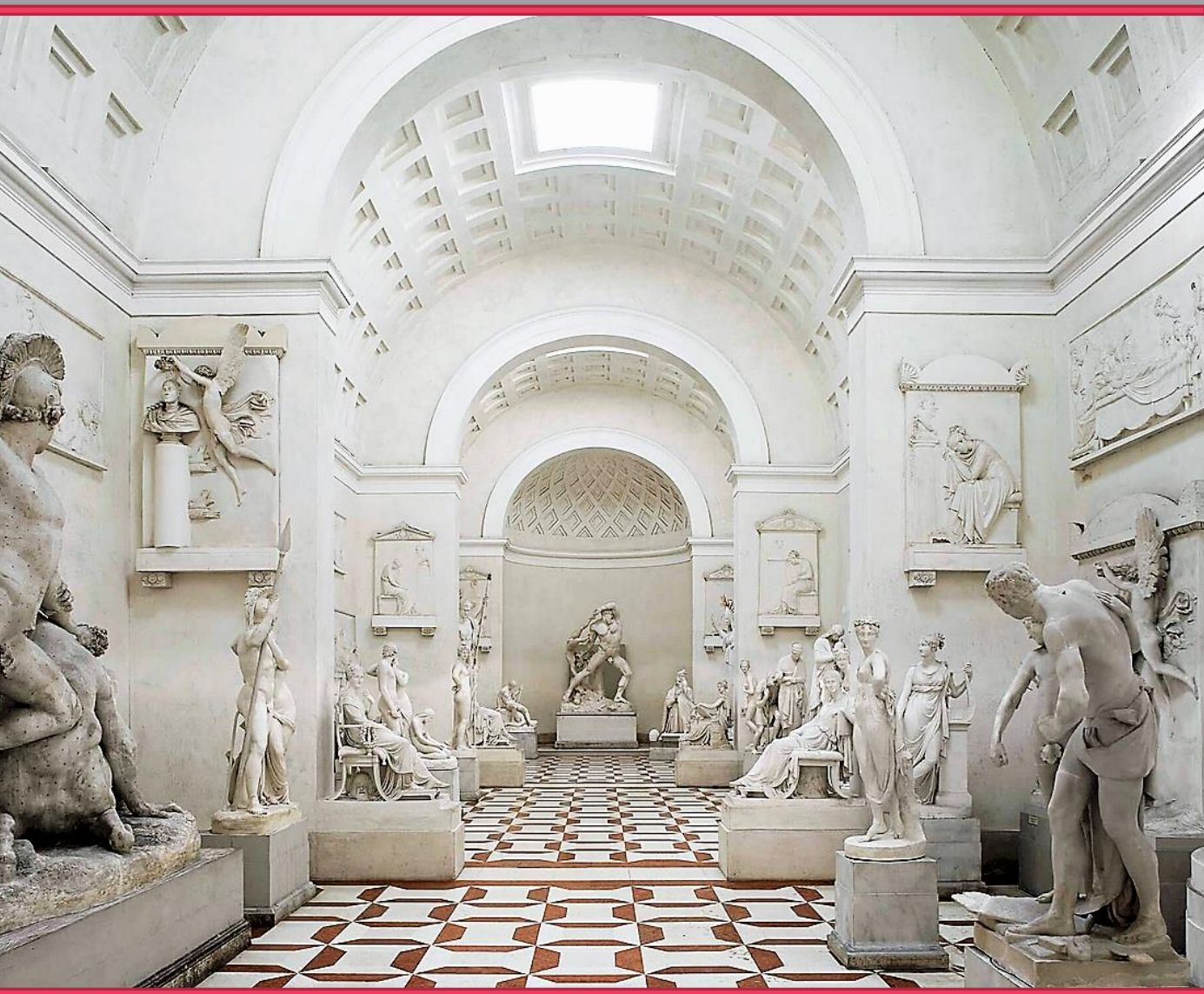
L'ultimo capolavoro del genio di Possagno, realizzato, poco prima di morire:

La ***Maddalena Giacente***,

considerata per due secoli il capolavoro perduto dello scultore, comprata per circa 6 mila euro, stimata quest'anno dalla casa d'aste **Christie's** per una cifra compresa tra i **5 e gli 8 milioni di sterline**.



Canova muore a Venezia il 13 ottobre 1822



Giovanni Battista Sartori, fratellastro di Antonio Canova, volle erigere un edificio che potesse degnamente ospitare tutte le opere presenti nello Studio romano e nello stesso tempo evitare che venissero riprodotte .

Nel 1829 furono così trasferite da Roma, imbarcate a Civitavecchia e, dopo settimane di trasporto, da Marghera, arrivarono su carri fino a Possagno. Qui si trova la «Gypsotheca», dal greco = raccolta di gessi.

Architetto
Carlo
Scarpa

nel 1955 ha ampliato
la gypsotheca



accanto ai modelli in gesso si possono vedere i
bozzetti in argilla ed in terracotta, espressione
assoluta della genialità del Canova.



La pace di Kiev

Fino al 18 settembre Firenze ha accolto la celebre versione in gesso del marmo custodito all'interno del Museo Nazionale Khanenko di Kiev e attualmente nascosto per tutelarlo dai bombardamenti della guerra tra Russia e Ucraina.

Antonio Canova. *La Pace di Kiev*. *L'arte vince sulla guerra*
Installation views, Museo di Palazzo Vecchio (Sala Leone X) | Foto:
© Alessandra Cinquemani

